



Cifre salienti

	2024	2023
Numero di assicurati attivi	19833	18984
Numero di beneficiari di rendite	9087	9077
Totale degli assicurati	28920	28061
Datori di lavoro affiliati	212	211
Somma di bilancio (in mio. CHF)	12 106	11 267
Grado di copertura	120,3 %	113,9 %
Performance	8,0 %	4,8 %

Un anno positivo per il 2° pilastro

Dopo il 2023, anche il 2024 si è rivelato un anno positivo per le casse pensioni. Con un rendimento dell'8,0%, la CPE è riuscita ad aumentare il suo grado di copertura dal 113,9% al 120,3%.

Questi risultati consentono nel 2025 di concedere un interesse del 4% sugli averi di vecchiaia degli assicurati attivi. Questa remunerazione è nettamente superiore al tasso minimo LPP dell'1,25% e anche agli interessi concessi dalle banche sui conti di risparmio. Anche le rendite in due parti possono essere aumentate del 5% per un anno a partire dal 1° aprile 2025. Si tratta già del secondo aumento dalla loro introduzione nel 2014. La decisione presa a suo tempo di introdurre la rendita in due parti si conferma così giusta e nell'interesse dei pensionati della CPE.

Il rifiuto della riforma della LPP alle urne non ha alcun impatto sugli assicurati della CPE. Noi abbiamo svolto già da tempo i nostri compiti e abbassato le aliquote di conversione al giusto livello.

Il Consiglio di fondazione e la Direzione della CPE guardano al futuro del 2° pilastro con ottimismo. Il 2° pilastro è e rimane una solida colonna portante del sistema previdenziale svizzero così come la CPE rimane una cassa pensione sicura e sostenibile per tutti gli assicurati, i beneficiari di rendite e le imprese.

CPE Fondazione di Previdenza Energia

Christophe Grandjean

Ronald Schnurrenberger



Christophe Grandjean
Presidente del Consiglio
di fondazione



Ronald Schnurrenberger
Presidente della Direzione

Previdenza

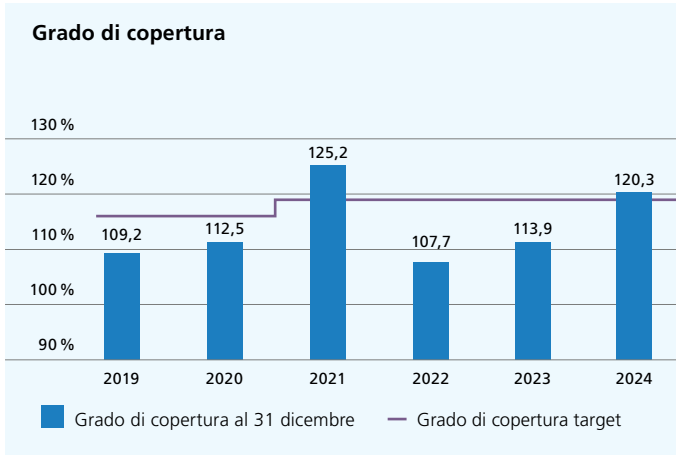
La CPE offre vari piani di previdenza, che sono modulati in funzione delle diverse esigenze delle imprese affiliate. Tutti i piani di previdenza si basano sul primato dei contributi per le prestazioni di vecchiaia e sul primato delle prestazioni per le prestazioni di rischio.

Le prestazioni superano nettamente il minimo legale LPP. Le imprese hanno la possibilità di assicurare le componenti variabili del salario attraverso un piano per indennità per turni e un piano per il bonus. «Risparmio 60» permette inoltre agli assicurati di prefinanziare le riduzioni della rendita dovute al pensionamento anticipato.

Per le persone che vanno in pensione a 65 anni, l'aliquota di conversione ammonta dal 1° ottobre 2024 al 5,0%.

Nell'anno in rassegna, grazie a un rendimento dell'8,0%, il grado di copertura è salito al 120,3%, superando così leggermente il grado di copertura target del 119%.

Nella sua perizia attuariale al 31 dicembre 2024, il perito in materia di previdenza professionale conferma che la CPE offre una sufficiente sicurezza di poter adempiere i suoi impegni.



Interesse del 4 % nel 2025

Nel 2025 gli averi di vecchiaia degli assicurati attivi saranno remunerati con un tasso del 4 %. Dopo la remunerazione del 7 % nel 2022, questo è già il secondo aumento rispetto al tasso di interesse target del 2 %.

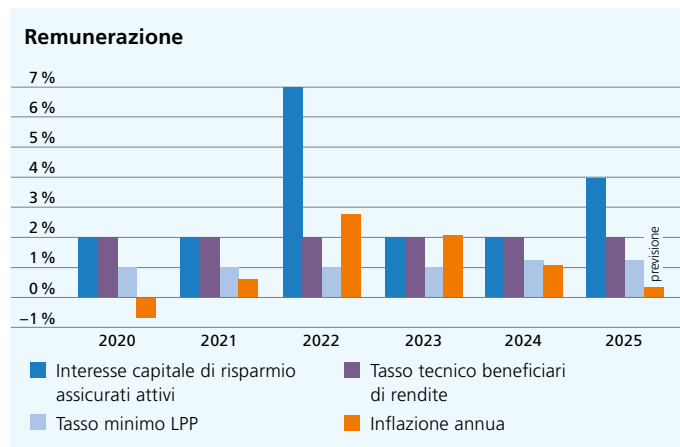
Da molti anni, la politica di remunerazione della CPE è improntata sui principi di continuità e sostenibilità. Non si basa quindi sul rendimento annuale, ma sul grado di copertura della CPE. Questa politica permette al Consiglio di fondazione di concedere un interesse del 2 % sugli averi di vecchiaia anche negli anni con rendimenti negativi.

Adeguamento delle rendite in due parti

Poiché alla fine del 2024 il grado di copertura ha oltrepassato leggermente il 120 %, le rendite in due parti saranno aumentate del 5 % per un anno a partire dal 1° aprile 2025. Il fatto che, dopo il 2022/2023, le rendite possano essere aumentate già per la seconda volta dalla loro introduzione nel 2014 e che non siamo mai scesi sotto la soglia del 100 % dimostra che la decisione di introdurre la rendita in due parti era giusta e nell'interesse dei pensionati della CPE.

Inflazione

Il Consiglio di fondazione ha esaminato a fondo la questione di un'eventuale compensazione dell'inflazione. Sulla base delle analisi condotte, ha deciso già nel 2023 di considerare l'inflazione sempre in relazione alle questioni di equità tra le generazioni all'interno del portafoglio degli assicurati della CPE. I risultati di questa analisi mostrano che anche nel



2025 non può essere concessa una compensazione del rincaro. I pensionati con una rendita fissa rimangono infatti leggermente avvantaggiati rispetto agli assicurati attivi e ai beneficiari di una rendita in due parti.

Numero di destinatari

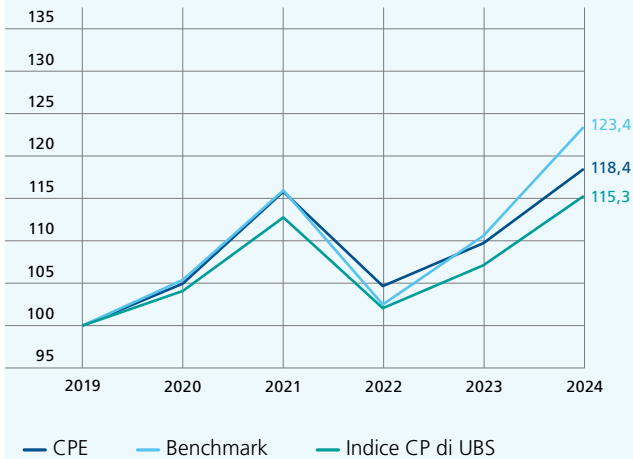
Al 31 dicembre 2024 erano assicurati presso la CPE 19833 attivi (anno precedente 18984) e 9087 beneficiari di rendite (anno precedente 9077). Su un totale di 28920 assicurati, la percentuale dei beneficiari di rendite risulta così del 31,4 % (anno precedente 32,3 %).

Investimenti patrimoniali

Performance cumulata

Evoluzione 2020–2024

Indicizzata (31 dicembre 2019 = 100)



I tagli dei tassi e la rielezione di Donald Trump mettono le ali ai mercati

Il 2024 è stato di nuovo un anno positivo per gli investitori. Nonostante le numerose incertezze, le azioni hanno evidenziato un andamento impressionante. Sebbene la robusta crescita e la tenace inflazione abbiano provocato una correzione delle aspettative sul ritmo dei tagli dei tassi di interesse soprattutto negli Stati Uniti, nel 2024 le banche centrali hanno avviato una normalizzazione della politica monetaria.

Positivi sono stati anche gli impulsi economici provenienti dalla rielezione di Donald Trump. Soprattutto l'annuncio di una «reindustrializzazione degli USA» ha creato un clima di ottimismo tra gli investitori. In questo contesto le azioni dei paesi industrializzati hanno generato un rendimento complessivo del 29 % (in CHF). In Svizzera anche il mercato immobiliare e le obbligazioni hanno segnato un rialzo grazie ai tagli dei tassi decisi dalla Banca nazionale.

Andamento positivo per tutte le categorie di investimento, con particolare performance delle azioni

L'anno scorso tutte le categorie di investimento hanno fornito un contributo positivo al rendimento. Particolarmente elevato, con un 7,6 %, era il contributo delle azioni, grazie a un'allocazione del 39 %. Anche le obbligazioni in CHF, quelle in valuta estera e gli immobili hanno dato un apporto positivo dello 0,8 % ciascuno. La copertura valutaria strategica ha avuto invece un effetto negativo del -3,3 %.

Performance chiaramente superiore al rendimento teorico e all'indice PC dell'UBS

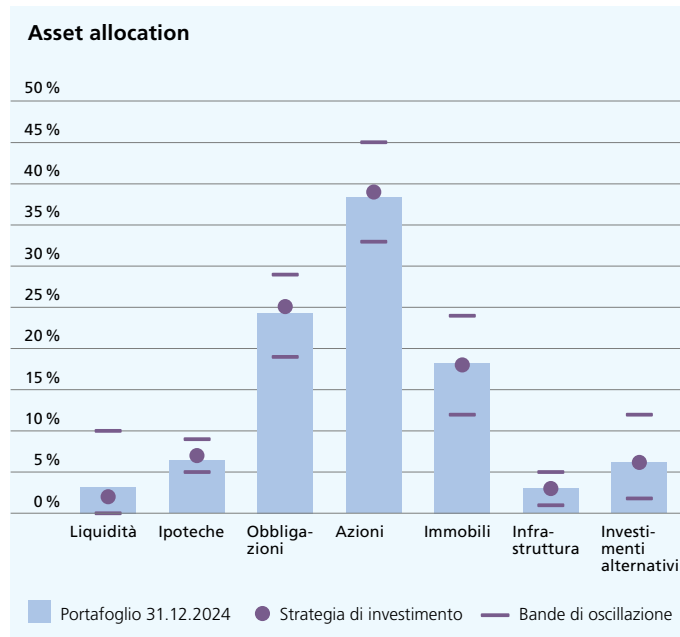
La CPE ha ottenuto un rendimento dell'8,0%, superando sia il rendimento teorico del 2,1% sia l'indice UBS delle casse pensioni (7,7%). Rispetto al benchmark è rimasta invece indietro del 3,6%. Circa la metà di questa sottoperformance è da ricondurre alla categoria di investimento «Azioni Mondo», dove abbiamo potuto beneficiare solo in parte dello straordinario rialzo di alcuni titoli in seguito all'elezione di Donald Trump. L'altra metà è da attribuire al metodo di misurazione degli investimenti in Private Equity, infrastruttura e immobili all'estero, che raffrontiamo sempre a un indice di azioni quotate in borsa.

Attività di investimento

La CPE investe in modo redditizio, responsabile e lungimirante i fondi della previdenza che i dipendenti e i datori di lavoro versano mese per mese in vista della pensione.

Nelle nostre decisioni di investimento seguiamo il nostro obiettivo fondamentale, cioè garantire ai nostri assicurati prestazioni sicure a lungo termine per la vecchiaia, l'invalidità e il decesso. Nelle nostre scelte ci prefigiamo un rapporto equilibrato tra rendimento, rischio e sostenibilità.

Per la CPE «investire in modo sostenibile» significa integrare nelle decisioni non solo i consueti parametri finanziari, ma nei limiti del possibile anche criteri ecologici, sociali e di governance (i cosiddetti criteri ESG).



Bilancio

al 31 dicembre, in mio. CHF

Attivi	2024	2023
Liquidità	474,0	378,4
Obbligazioni	2 918,0	2 701,1
Ipoteche	782,8	759,3
Azioni	4 575,9	4 142,8
Immobili	2 192,6	2 235,2
Infrastruttura	361,8	342,3
Investimenti alternativi	744,8	647,0
Investimenti patrimoniali	12 049,9	11 206,1
Delimitazioni attive e crediti	56,4	60,4
Totale attivi	12 106,3	11 266,5
Passivi	2024	2023
Debiti, riserva dei contributi datore di lavoro	109,6	91,5
Capitale di previdenza assicurati attivi	5 274,8	5 079,4
Capitale di previdenza beneficiari di rendite	4 281,8	4 306,5
Accantonamenti tecnico-assicurativi	415,9	448,0
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnico-assicurativi	9 972,5	9 833,9
Riserva di fluttuazione	1 855,1	1 341,1
Fondi liberi	169,1	–
Totale passivi	12 106,3	11 266,5

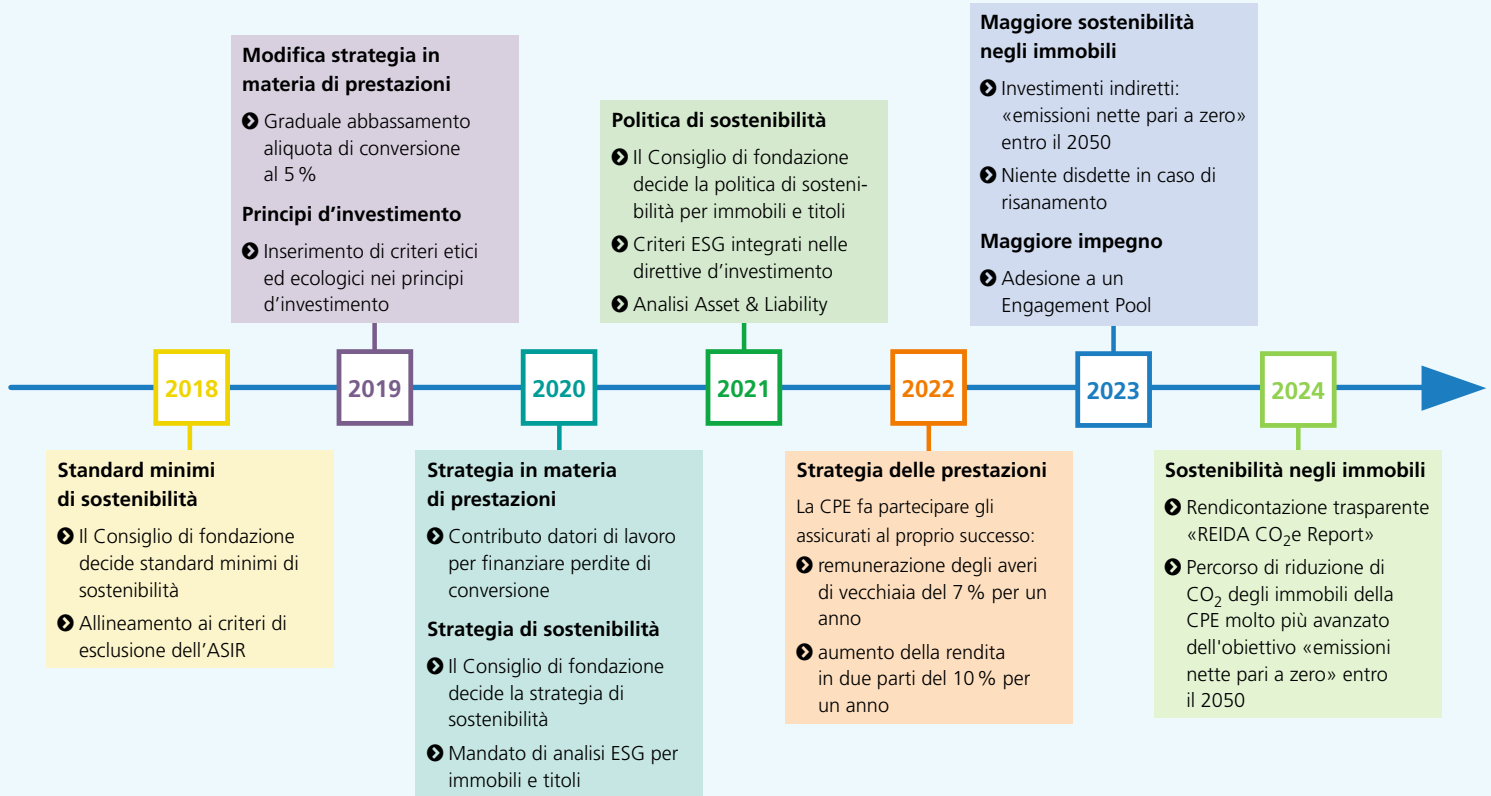
Conto d'esercizio

dal 1° gennaio al 31 dicembre, in mio. CHF

	2024	2023
Contributi ordinari, altri contributi e apporti/versamenti	441,0	422,4
Prestazioni d'entrata	239,1	263,3
Ricavi da contributi e prestazioni d'entrata	680,1	685,7
Prestazioni regolamentari	-486,5	-475,7
Prestazioni d'uscita	-248,7	-221,7
Costi per prestazioni e anticipi	-735,2	-697,4
Scioglimento (+)/ costituzione (-) del capitale di previdenza, accantonamenti tecnico-assicurativi e riserve dei contributi; remunerazione; fondo di garanzia	-141,2	93,2
Risultato netto parte assicurativa	-196,3	81,5
Risultato investimento patrimoniale	925,9	543,0
Spese di amministrazione del patrimonio	-40,0	-30,8
Risultato netto investimento patrimoniale	885,9	512,2
Spese di amministrazione	-6,5	-7,6
Avanzo / disavanzo (-) prima della costituzione / dello scioglimento della riserva di fluttuazione	683,1	586,1
Scioglimento (+)/costituzione (-) della riserva di fluttuazione	-514,0	-586,1
Avanzo / disavanzo (-)	169,1	-
Scioglimento (+)/costituzione (-) fondi liberi	-169,1	-
Avanzo / disavanzo	-	-

Lavoriamo in modo sostenibile e responsabile

Pietre miliari della sostenibilità alla CPE



I quattro pilastri della strategia di sostenibilità della CPE



Previdenza per la vecchiaia sostenibile

Otteniamo una performance superiore alla media e accordiamo rendite eque anche per le prossime generazioni.

- 👉 Le nostre rendite si basano sui redditi ottenibili a lungo termine sui mercati finanziari. Gli assicurati attivi non devono sovvenzionare le prestazioni a favore dei pensionati. Gli averi di vecchiaia degli assicurati vengono remunerati sul lungo termine con lo stesso interesse applicato alle rendite correnti.



Immobili

Entro il 2030 dimezziamo le emissioni di CO₂ dei nostri immobili. Entro il 2050 raggiungiamo un bilancio di CO₂ neutro.

- 👉 Negli investimenti immobiliari diretti, che rappresentano circa il 15 % del nostro portafoglio, abbiamo definito un percorso di riduzione con l'obiettivo di dimezzare le emissioni di CO₂ entro il 2030 e di azzerarle entro il 2050.



Titoli

Oltre agli aspetti finanziari teniamo conto di criteri ecologici, sociali e di governance.

- 👉 Ci atteniamo alla lista di esclusione dell'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (ASIR). Inoltre investiamo meno in emittenti con elevata emissione di CO₂ e in compenso privilegiamo i «Sustainability Bonds», aumentando così il carattere sostenibile del nostro portafoglio.



Impegno

Assumiamo la nostra responsabilità nei confronti degli assicurati, della società e dell'ambiente.

- 👉 La CPE è sinonimo di prestazioni finanziate in modo sostenibile. Per una cassa pensioni agire in modo sostenibile significa in primo luogo assicurare rendite eque per tutte le generazioni. Investiamo in modo sostenibile e assumiamo la nostra responsabilità etica, ecologica e socio-politica.

Basi e organizzazione

Dimissioni di Martin Schwab ed elezione di Christophe Grandjean a presidente

Dopo oltre dieci anni di permanenza nel Consiglio di fondazione, di cui sette come presidente, Martin Schwab ha deciso di lasciare il Consiglio di fondazione della CPE il 31 dicembre 2024, essendo stato eletto a presidente dell'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES).

Il 20 gennaio 2025 il Consiglio di fondazione ha eletto Christophe Grandjean, rappresentante dei lavoratori di Groupe E SA, come nuovo presidente. Christophe Grandjean è membro del Consiglio di fondazione da oltre nove anni e riveste la carica di vicepresidente dall'autunno 2021.

La CPE è una fondazione ai sensi del CC e della LPP. Essa assicura prestazioni obbligatorie e sovra-obbligatorie di previdenza professionale. La Fondazione è un istituto di previdenza autonomo e mantello, che si assume i propri rischi attuariali. I contributi e le prestazioni superano i minimi previsti dalla legge. Le prestazioni sono finanziate, da un lato, con i contributi dei datori di lavoro e degli assicurati attivi e, dall'altro, con i redditi da capitale.

La CPE è iscritta nel registro della previdenza professionale del Canton Zurigo ed è affiliata al fondo di garanzia LPP.

Consiglio di fondazione

I dodici membri del Consiglio di fondazione sono eletti fino al 2025. Il Consiglio di fondazione si autostituisce. I suoi membri sono (stato: 31 dicembre 2024):

Rappresentanti dei datori di lavoro

Martin Schwab, presidente (fino al 31 dicembre 2024)	CKW AG, Lucerna
Luca Baroni	Alpiq AG, Olten
Alain Brodard	Groupe E Connect SA, Granges-Paccot
Gian Domenico Giacchetto	Ofima e Ofible, Locarno
Yannick Hanselmann	Elektrizitätswerke des Kantons Zürich, Zurigo
Philip Janssen	Axpo Services AG, Baden

Rappresentanti dei lavoratori

Christophe Grandjean, vicepresidente	Groupe E SA, Granges-Paccot
Marco Balerna	Azienda Elettrica Ticinese, Monte Carasso
Monika Lettenbauer	Axpo Services AG, Baden
Peter Oser	Elektrizitätswerke des Kantons Zürich, Zurigo
Adrian Schwammberger	AEW Energie AG, Aarau
Mike Weidner	Axpo Solutions AG, Baden

Commissioni

La CPE ha istituito delle commissioni composte in modo paritetico da rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori in seno al Consiglio di fondazione. Le commissioni sono le seguenti:

- Commissione d'investimento
- Comitato del personale

Nella Commissione d'investimento siede anche un membro esterno.

Direzione

Ronald Schnurrenberger, presidente e responsabile assicurazioni

Marcel Jörger, responsabile investimenti di capitale

Stephan Voehringer, responsabile servizi

Ufficio di revisione, perito e autorità di vigilanza

Ufficio di revisione

KPMG SA, Zurigo

Perito in materia di previdenza professionale

Libera SA, Zurigo

Autorità di vigilanza

BVG- und Stiftungsaufsicht des Kantons Zürich (BVS), Zurigo

Maggiori informazioni

Rapporto di gestione



Rapporto di gestione

Il rapporto di gestione integrale 2024 (in tedesco) può essere scaricato da www.pke.ch → Chi siamo → La CPE in breve → Rapporti di gestione.

Sostenibilità



Rapporto di sostenibilità

Nel rapporto di sostenibilità 2024 e sul nostro sito web documentiamo le nostre attività e il nostro impegno per una previdenza sostenibile e investimenti patrimoniali sostenibili. Il rapporto di sostenibilità è consultabile su www.pke.ch → Chi siamo → La CPE in breve → Sostenibilità.

Visitate il nostro sito, una moderna fonte di informazioni sempre aggiornate per i dipendenti, i beneficiari di rendite e i datori di lavoro. Vi trovate anche video esplicativi, schede informative, moduli e regolamenti. Calcolate le vostre prestazioni e i contributi in qualsiasi momento su www.pke.ch/online. Se avete domande, siamo qui per voi.

Nota editoriale

Editore:
CPE Fondazione di Previdenza Energia
Freigutstrasse 16
8027 Zurigo
www.pke.ch

Telefono 044 287 92 92
info@pke.ch

Concezione, layout e realizzazione:
Farner Consulting SA, Zurigo

Immagine di copertina:
gettyimages.com/Ryan J Lane

Stampa:
Baumer AG, Islikon



CPE Fondazione di Previdenza Energia

Freigutstrasse 16

8027 Zurigo

www.pke.ch

Telefono 044 287 92 92

info@pke.ch